

Ante gloria e honore sia sempre del no-
stro signore yhu xpo. e della sua madre
uegine madre e madona facta maria e de
beati apostoli messe sco Symone e sco Tha-
ddeo nostri padroni. e del beato messs sco Domenico. e di-
tutta la sancta corte del paradiso. E possa esse esia a ho-
nore gloria e exaltatione della sacro sancta e catholica ma-
dre ecclesia. E del uenerabile padre e signore. adesss frate francesco
vescouo di firenze nel cui tempo furono facti e ordinati e co-
firmati gl'infrascripti Capitoli. E di poi alchuna correctione
facta in essi al tempo del sano e prudente e uenerabile iuxo.
padre e signore. adesss Amengho dimesss filippo de corssini o
Arcivescouo della gloriosa e magnifica Citta di firenze.

Questi sono i capitoli e ordinamenti della uenerabile
compagnia e fraternita de disciplinanti della miseri-
cordia del saluatore di nuouo rifatti e ricapitolati amantenu-
mento di detta compagnia. negli anni dñi. mccc lviij del me-
se di luglio a salute dell'anime de gli uomini di questa compagnia.

La qual compagnia ebbe cominciamiento ad i pmo di gennaio
negli anni dñi. mccc xxxiiij. Indictione secunda e ragunasi
ad po illuogho de frati predicatori di firenze nella cappella de
detti apostoli messe sancto Simone e sancto Taddeo hereditaria

cio tualle todia faue piu che uno p chonfortera:~

E quello che ssidice ne xxij Capituli che i sindichi. e procura-
tori. di sopradetta fraternita o compagna possino uendere
e alienare I beni immobili didetta compagna con licentia di
quegli viciali diche si fa mentione in detto capitulo. habbi
luogo quando uolessino fare simile uendite o alienare ul
alienatione Interuengaci lautorita e licenza del sopra nomi-
nato o esse archiepo o di suo vicario e altimenti no:~

+ Addj m^o d'apil. 1456 alibro de richard dello schivano
d'no to. 22. fu dichiarato q'lo padetto capitolo
che chome p parola che p ingratia huiusmodi sint
da esse vno ogni p no p parata m gr^o fuit m
chof ogni numero fosse no p m sint da non
esse vno. pnta m q'no de die riny de llo fuit
m 2 psto. sicut q'no tutto huiusmodi p
no. 2 m^o q'no capitolo de to d

- 1 **L**home lanostia compagna albi quito capitany. e quatro
proueditori e quatro consighieri. E quando e come debbono
entrare in officio. Capitulo primo. ~
- 2 **U**fficio e balia de Capitany. E chome possano imporre danari
estanciare danari p aiutare gli infermi della compagnia e p
alti bisogni. Caplo. 2^o.
- 3 **L**entata de proueditori e quello e quello sono tenuti di
fare. Capitulo. 3^o.
- 4 **U**fficio de Consighieri. Capitulo quarto. 4^o.
- 5 **U**fficio de chamberlinghi dentro e loro electione. 5^o.
- 6 **U**fficio del chamberlingho di fuori e dello sciuano di fuori
e loro electione. Caplo. 6^o.
- 7 **D**ello Ufficio e borsa de manchanti. Caplo. 7^o.
- 8 **U**fficio dello sciuano dentro e sua electione. 8^o.
- 9 **I**nche modo si faccia squittino di capitany. proueditori e
consighieri. Capitulo. 9^o.
- 10 **C**home si debbono ricevere moneti. 10^o.
- 11 **D**el ouieto de gl'usuali. Caplo. 11^o.
- 12 **I**nffra capitany non segha aiebuno della compagnia seno
ne il nostro correctore. 12^o.
- 13 **D**ella chiamata del correctore e suo Ufficio. 13^o.
- 14 **U**fficio e electione de capodiegi. 14^o.
- 15 **C**home si uisitano gli infermi e chome si dee dar labito
adi morisse capitulo. 15^o.
- 16 **D**elle discordie nascissono infra fratelli. 16^o.
- 17 **D**iquelle cose sian tenuti di fare e di quelle adobbian guar
dare. caplo. 17^o.
- 18 **C**home si dee tenere secreto gliuomeni della compagnia e
altre cose. 18^o.
- 19 **D**ella correzione laterga dnica dogni mese. 19^o.

16
In Nomine Amen Flos thomas de lardella doctor
Iudi in xpo pater et dñi dñi Amerigi doctor sinis de floren^a
dy gra Archiepi florentini in spualibz Vicarius gñalis
Qui vigore nostri vicariatus officij de statz gestis mo
ri bus et consuetudibz de pijs operibz societatis et fra
ternitatis de disciplinanti della misericordia del salu
adore sollicite inquirentz post huiusmodi inquisitionez
reperimus societatez fraternitatez tandem a longis tēto
temporibz ab hominibus et psonis eiusdem sub dicto vo
cabulo societatis et fraternitatis originez assumpsisse
et homines et psonas ipius societatis et fraternitatis et ma
xime camerarios seu quoscuqz alios tētoz pām solut
et fraternitatis regisse ac laudabiliter gubernasse de die i
diez tētoz et certis diebus et horis se congregant i
ecclesia seu pducatorum vñ in capella scti simonis et scti iaddei
apuloz facientz ibidem missas et alia diuina officia cum
luminibz muneribus et oblationibz celebrari pdesunt
ipius societatis et fraternitatis animabus et qd plura alia
opera assidue in dicta capella laudabiliter exerceantz Quibz
omibz et singlis plenius considerantz et mature discussis
et examinatibz et sup eis pceptis fide digna infor
matione Anno nullis grauibz honoribz et fide dignis
hominibz et psonis et de pductis et sup pductis habuit plen
Informationem et lēp et diligentem examinationem ppsit
Capitulis et ordinantibz sup pordinez descriptis dñte soci
etatis et fraternitatis et omibz visis et considerat qd vi
dendū et consideranda fuerint in pductis et ecclesia pducta
xpi et beate marie et marie noibz in vocatis et similibz
et iaddei apuloz ptribus sctis et ad nos itē solutū bām

Riforma dello Squittino. cap. xv^o

E Venerabili Capitani proueditori et consiglieri insieme
col corpo degli huomini didetta compagnia i sufficente
numero congregati nelluogo della loro usata residentia / ob
seruato cio che fu da obseruare / et ottenuto el partito secondo
gli ordini per leuare uia ogni materia discandolo / et accio
che la loro compagnia indolce pace / et quiete si riposi / fero
et stabilirono gli infrascripti capitoli / equali uollono sempre
obseruare / et obseruare / si debbino per ogni tempo cio e che
Capitani presenti didetta compagnia sieno tenuti / et debbino
eleggere quattro huomini dinotra compagnia / equali in
sieme collo scriuano drento debbino fare la imborsatione de capi
tani / proueditori / et consiglieri / et imborsare generalmete tutti
efrategli per capitani / proueditori / et consiglieri / l'una di perse
dal'altra . Et che le borse de capitani sieno due borse come parla
el capitolo dicio . Et ogni uolta sia a fare la tratta de capitani sene
tragha due dogni borsa / emancando o dell'una o dell'altra / l'una
supplischa all'altra tanto si uotino obseruandosi l'ordine dello
specchio . Et ogni uolta si fara la tratta / lo scriuano drento sia
tenuto sotto pena duna libbra dicera / tenere conto diligente
mente di tutti quegli saranno tratti cosi abili come non abili
in sul libro percio ordinato .

f Et qualanche fusse tratto et uolesse rifiutare possa fra quindici di
A paghando libbra una dicera . Et chi non uenisse a pigliare l'ufficio
B fra uno mese dal di a centrare in ufficio / lo scriuano sia tenuto
C trarne un altro : et resti debitore come dice el capitolo dell'entrata
degli officiali .

Et debbino esopradetti auere facta la imborsatione sopradecta nel
modo decto disopra infra uno mese dal di saranno electi sotto pena